



UILM GENOVA: “DA UNDERWATER E FREMM NUOVE PROSPETTIVE PER FINCANTIERI E PER I CANTIERI LIGURI”

Le notizie delle ultime settimane dal settore della Difesa navale confermano la validità della strategia adottata dal management di Fincantieri. Sotto la guida dell'amministratore delegato Pierroberto Folgiero, il Gruppo sta rafforzando il proprio ruolo di campione industriale italiano ed europeo, integrando tecnologie e competenze sempre più avanzate sopra e sotto il mare. L'accordo con TKMS rappresenta un ulteriore passo importante nell'espansione di Fincantieri nel settore strategico dell'underwater. La collaborazione, costruita in decenni di attività comune sui sommergibili U212A e U212 NFS, punta a valorizzare le competenze delle due aziende, sviluppando nuovi progetti, cooperazione tecnologica e una base industriale europea più integrata e competitiva. Una scelta che conferma la capacità del management di guardare al futuro e fare della subacquea uno dei pilastri dello sviluppo del Gruppo. Una strategia particolarmente importante per la Liguria, dove Riva Trigoso e Muggiano, la Divisione Navi Militari, il Polo Nazionale della Subacquea e le numerose competenze tecnologiche presenti sul territorio rappresentano un patrimonio industriale e professionale unico. Il rafforzamento di Fincantieri nell'underwater può generare nuovi carichi di lavoro, investimenti, formazione e occupazione qualificata, sostenendo l'intera filiera. Accogliamo inoltre con soddisfazione l'accordo tra Italia e Grecia per il trasferimento alla Marina ellenica delle fregate FREMM **Carlo Bergamini** e **Virginio Fasan**. Il ruolo affidato a Fincantieri nel trasferimento e nel supporto delle unità durante il loro ciclo di vita conferma la validità della piattaforma FREMM e apre nuove opportunità di cooperazione industriale e commerciale nel Mediterraneo, rafforzando la proiezione internazionale del sistema industriale italiano. Allo stesso modo, auspichiamo una rapida finalizzazione di tutti i passaggi necessari per il programma con il Portogallo relativo alle nuove fregate **FREMM EVO**. Si tratta di una prospettiva industriale importante, che può rafforzare la presenza internazionale di Fincantieri e garantire continuità al lavoro dei cantieri italiani. La scelta della piattaforma italiana rappresenta un riconoscimento delle capacità del Gruppo e della qualità delle sue maestranze, i quali si aspettano un ritorno salariale sul versante del rinnovo dell'integrativo. Allo stesso tempo auspichiamo che le risorse europee del programma SAFE possano sostenere il rinnovo della Marina Militare italiana e i principali programmi navali nazionali e internazionali. Sarebbe una scelta capace di rafforzare la sicurezza del Paese, sostenere l'occupazione qualificata e consolidare il futuro dei cantieri liguri e dell'intera filiera della difesa».

Genova, 17 settembre